

**AMERICA LATINA**

**E**

**CARAIBI**

PAGINA BIANCA

## ARGENTINA

L'Argentina si estende su una superficie pari a circa nove volte quella italiana, la popolazione è stimata in 35 milioni di abitanti e per il 90% di discendenza europea, di cui circa il 50% di origine italiana. La concentrazione urbana è di circa l'86%, fenomeno che è andato accentuandosi a partire dagli anni '50, mentre una vastissima area del territorio nazionale è praticamente spopolata.

La stessa disomogeneità è riscontrabile per fasce sociali, la ricchezza è in mano ad una fascia ristretta della popolazione, tuttavia è da sottolineare che l'Argentina resta uno dei Paesi maggiormente sviluppati del subcontinente latino-americano e, contrariamente a quanto avviene in altri Paesi della stessa area, dispone anche di una classe media assimilabile alle borghesie europee anche se recentemente, tale struttura socioeconomica ha subito un processo di recessione.

Nel corso del 2000 è proseguita la recessione iniziata nel 1999, dovuta alla caduta dei prezzi internazionali delle materie prime, all'aumento del valore del dollaro USA e alla svalutazione del Real brasiliano, a ciò va sommato il calo della domanda interna e il rinvio di decisioni di investimento a causa delle elezioni presidenziali. Tale congiuntura sfavorevole non ha tuttavia rimesso in questione i principi di politica economica fondati sulla parità 1 a 1 tra peso e dollaro USA e, in generale, sulla liberalizzazione dell'economia attraverso il vasto processo di privatizzazioni.

La Cooperazione italiana in Argentina risale al 1983, con la Prima Commissione e riguardava tutti i settori, della produzione alla formazione, agli aiuti umanitari, le attività vennero confermate nel 1986, dal tuttora vigente "Accordo di Cooperazione Tecnica". La volontà di proseguire e di estendere le relazioni tra i due Paesi portò alla firma del "Trattato per la creazione di una Relazione Associativa Particolare tra Italia ed Argentina" (R.A.P.I.A)", nel dicembre del 1987. Solo nel dicembre 95 hanno avuto inizio i progetti a dono. Per quanto riguarda i promossi da ONG, sono in corso 8 programmi di cui due terminati nel 1999 - programma di formazione professionale e creazione di un Centro servizi nel settore agroalimentare a Santa Fé (ONG AVSI) ed un'iniziativa di rafforzamento di micro e piccole imprese agro-industriali (ONG APS). Delle iniziative finanziate con crediti di aiuto, sono in corso 3 progetti per un totale di 234 miliardi di lire, oltre ad un "Fondo rotatorio" per le piccole e medie industrie locali, originato da un credito di aiuto di 115,8 milioni di ECU, concesso nel 1985 per il sostegno della piccola e media Industria locale. Nel 2000 sono state assegnate 8 borse di studio a cittadini argentini, 5 per un master in turismo e 3 per un corso IRI.

### INIZIATIVE IN CORSO

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale :* bilaterale

*Gestione :* affidamento imprese

*Settore:* multisetoriale – ambiente

*Titolo iniziativa:* **Regolarizzazione e risanamento dei bacini del Rio Matanza –  
Riachuelo – Prima fase**

*Importo complessivo:* Lire 51.828.511.000

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* credito d'aiuto

*Ente esecutore :* Torno - termomeccanica

*Controparte locale :* Ministero dei lavori pubblici della Provincia di Buenos Aires

Si tratta della prima fase della realizzazione del risanamento idraulico della Cuenca del Rio Matanza nella zona sud della grande Buenos Aires. In particolare il progetto è destinato ad evitare o almeno a ridurre drasticamente l'allagamento di una vasta area interessata dall'insediamento di circa 600.000 persone che periodicamente sono costrette ad abbandonare le proprie abitazioni a causa delle inondazioni causate dal fiume Matanza – Riachuelo.

Il finanziamento italiano è destinato alla realizzazione delle opere di regolarizzazione, opere di rettifica dell'alveo del Rio Matanza, stazioni di pompaggio, Diversi imprevisti di tipo legale (occupazioni illegali di terreni fiscali, nuova legislazione ambientale, ecc.) hanno reso necessario l'avvio della procedura per la riformulazione del progetto.

Attualmente è ancora in corso di esame sia da parte della DGCS, sia da parte delle competenti Autorità del Governo della Provincia di Buenos Aires, la proposta di variante al progetto presentata dall'ente con l'assenso della controparte locale.

*Tipo d'iniziativa:* straordinario

*Canale :* bilaterale

*Gestione :* affidamento impresa

*Settore:* multisetoriale

*Titolo iniziativa:* **Programma di finanziamento delle importazioni  
(Commodity Aid)**

*Importo complessivo:* Lire 84.000.000.000

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* credito d'aiuto

*Ente esecutore :*

*Controparte locale :*

L'iniziativa si inserisce nel programma straordinario per complessivi 150 milioni di dollari USA varato nell'agosto 1989 a favore dell'Argentina, e ne rappresenta la componente a credito d'aiuto. Essa si struttura in tre tranches di 28 miliardi di lire ciascuna, destinate al finanziamento di acquisti di beni da parte del settore pubblico.

La prima tranche, già totalmente utilizzata, è stata finalizzata alla fornitura di materiale e apparecchiature sanitarie, per il sistema di ospedali e presidi pubblici argentini, con particolare attenzione per il settore materno-infantile. La seconda tranche, destinata al settore

energetico, soprattutto in considerazione della necessità di ammodernamento delle centrali elettriche – molte delle quali operanti in situazioni critiche per la prolungata mancanza di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria – è in corso di erogazione. Con riferimento alla terza tranche, date le mutate condizioni economiche del paese è stato concordato il suo annullamento.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale :* bilaterale

*Gestione :* affidamento imprese

*Settore:* telecomunicazioni

*Titolo iniziativa:* **Digitalizzazione della rete telefonica argentina (Digi II)**

*Importo complessivo:* ECU 102.713.724

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* credito d'aiuto

*Ente esecutore :* ITATEL - TELETTRA

*Controparte locale :* Empresa Nacional de Telecomunicaciones (ENTel)

Il programma si propone di modernizzare ed ampliare sia le reti di giunzione delle aree metropolitane che quelle della rete interurbana, tramite l'utilizzazione di cavi in fibra ottica e di ponti radio numerici. Per la digitalizzazione dell'area urbana di Cordoba, il progetto consiste nella fornitura, installazione e messa in servizio di apparati per la realizzazione dei collegamenti digitali in fibra ottica tra le 7 centrali dell'area, per la maggior parte elettromeccaniche. Per Buenos Aires, si prevede la fornitura ed installazione di apparati standard (canali, moltiplicatori e terminali in fibra ottica) per l'interconnessione tra centrali urbane dell'area e dintorni. E' previsto altresì un sistema di supervisione per la rete interurbana, con l'ammodernamento dei 5 centri di supervisione regionale, e la fornitura di un sistema di "performance monitoring" per i soli collegamenti digitali. La DGCS ha approvato una lista modificata delle componenti tecniche (strumenti, ecc.) che dovrebbero completare la fornitura ed apportare un netto miglioramento tecnologico del progetto.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale :* bilaterale

*Gestione :* ONG promossa

*Settore:* formazione - produzione

*Titolo iniziativa:* **006250 – Programma nell'ambito della promozione delle scuole della famiglia agricola all'interno della provincia di Santa Fé**

*Importo complessivo:* Lire 987.200.000 \_ 509.846,250

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore :* ISCOS – istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Controparte locale :* APEFA – Asociación para la Promoción de Escuelas de la

Familia

Agrícola

Il programma, di durata biennale, ha come obiettivo generale l'ampliamento, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta scolastica e formativa nelle aree rurali, attraverso la pedagogia dell'alternanza, in particolare nella regione nord della Provincia di Santa Fé. Significa, nell'ambito del nuovo sistema educativo (Istruzione Generale di Base e Istruzione Polivalente), offrire migliori e più ampie opportunità di scolarizzazione e di specializzazione tecnica per i giovani, stimolando la partecipazione attiva delle famiglie rurali alla gestione della struttura scolastica nelle loro rispettive comunità.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione - produzione

*Titolo Iniziativa:* **006253 - Progetto "El Puente" – integrazione produttiva e sociale**

**di giovani con handicap psichico e mentale**

*Importo complessivo:* Lire 1.445.400.000 \_ 746.486,801

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei paesi Emergenti

*Controparte locale:* Associazione Italiana di Mutuo Soccorso XX settembre di Monte Grande

Il programma, di durata triennale, ha l'obiettivo di migliorare l'inserimento professionale dei giovani con handicap psichico utilizzando una strategia innovativa che prevede di integrare le finalità produttive con quelle sociali. Si tratterà infatti di costituire un vero e proprio centro di formazione con un'attività di produzione orto-floro-vivaistica annessa che funga da contesto formativo e che permetta l'autofinanziamento del centro stesso.

Questa esperienza si rifà al modello delle cooperative sociali che stanno giocando un ruolo sempre più importante nella realtà italiana nel settore dei servizi sociali. Per questa ragione, si avvarrà dell'esperienza delle cooperative sociali italiane e della collaborazione delle cattedre di Pedagogia Speciale dell'Università di Bologna e di Psicopatologia dell'Età Evolutiva dell'Università di Padova.

*Tipo d'iniziativa :* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* gestione diretta

*Settore :* commercio artigianato banche e turismo

*Titolo iniziativa:* **Programma Integrato di Cooperazione Tecnica (PICT)**

*Importo complessivo:* Lire 6.883.332.000

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG MOLISV/MOVIMONDO, ONG APS e CIRPS  
(Università La

Sapienza)

*Controparte locale:* Governo della Provincia di Buenos Aires

Il programma, di durata triennale, si articola in tre componenti, di cui la prima, da realizzarsi in gestione diretta dalla DGCS svolge la funzione di supporto tecnico specialistico e di coordinamento per le iniziative territoriali individuate nella Provincia di Buenos Aires: Gran Buenos Aires e Foro, e Centro di Innovazione Tecnologica, che completano il Programma e en costituiscono la componente territoriale. L'esecuzione di queste ultime sono state affidate a due Organismi non Governativi e all'Università La Sapienza con rapporti preferenziali con parchi Scientifici e Tecnologici. Il programma si sostanzierà in un intervento a sostegno dello sviluppo economico e sociale a livello locale, volto ad attivare in forma integrata la fornitura di Servizi di elevato livello qualitativo sul territorio della Provincia di Buenos Aires. Le aree di intervento sono situate nella Provincia di Buenos Aires, rispettivamente Conurbano Sud, Conurbano Nord-Ovest, interno della provincia (noto come il Foro) e Mar del Plata.

Nell'area individuata, saranno costituite "Reti integrate intermunicipali" alle quali parteciperanno a livello locale Municipi, Università, Associazioni degli Imprenditori e della Società Civile, al fine di sviluppare un Sistema Territoriale di promozione di Servizi (STePS) rivolto alle micro, piccole e medie imprese de ai disoccupati, in particolare donne e giovani.

Nel mese di aprile del '99 sono cominciate le attività corrispondenti alla componente "Centro di Innovazione Tecnologica" ed a giugno quelle corrispondenti alla componente "Gestione Diretta". Si prevede l'inizio delle attività della componente ONG per i primi mesi del 2001.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione - servizi

*Titolo Iniziativa:* **006005 – programma di autocostruzione di case e sviluppo delle microimprese all'interno di Cordoba e Santa Fé**

*Importo complessivo:* Lire 1.570.155.000 \_ 810.917,382

*Fondo in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* APS - Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo

*Controparte locale:* CEVE (Centro Experimental de la Vivienda Económica)

Il programma, di durata triennale- é di dimensione regionale per collegare metodologie costruttive e iniziative microproduttive in un modo socio-economico vantaggioso per la popolazione beneficiate. Con i programmi edilizi si beneficeranno inizialmente 300 famiglie di dieci diversi municipi, mentre per quanto riguarda le microimprese vincolate alla costruzione si punta alla creazione di 5 - 10 entità. Si tratta di una metodologia usata con successo in Argentina per risolvere problemi socio-abitativi. Le attività del progetto sono cominciate il 1° dicembre 1999 con l'inizio della missione del cooperante dell'APS responsabile del Programma, e si svolgono secondo quanto previsto nel progetto originale.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **006007 – iniziativa a favore dello sviluppo dell'occupazione giovanile e femminile all'interno della provincia di Buenos Aires**

Importo complessivo: Lire 1.099.055.000 \_ 567.614,537

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* MOLISV - Movimento Liberazione e Sviluppo

*Controparte locale:* ADESO (Asociación para el Desarrollo Social)

Il programma, di durata triennale, si articola intorno a tre assi fondamentali: appoggio istituzionale agli enti locali; sviluppo microempresario; e intervento socio-produttivo nelle fasce più povere del Gran La Plata. Gli obiettivi specifici sono: dotare dieci enti municipali di strumenti e metodologie di analisi della realtà socio produttiva della Provincia di Buenos Aires che permettano la definizione di politiche di intervento settoriale per lo sviluppo economico locale; migliorare la capacità economica, finanziaria e manageriale delle piccole imprese identificate e selezionate nell'ambito del programma; e consolidare unità produttive di sussistenza ubicate nell'area metropolitana di La Plata. Tali obiettivi verranno perseguiti cercando in particolare di migliorare le opportunità e le condizioni di lavoro delle donne e dei giovani sul mercato del lavoro.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione - servizi

*Titolo iniziativa:* **005500 - Programma di formazione professionale e creazione di un**

**Centro Servizi nel settore agroalimentare**

Importo complessivo: Lire 1.105.335.100 \_ 570.858,149

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale

*Controparte locale:* ONG ACIDI (Associazione Culturale per lo Sviluppo Integrale)

Il programma si propone di beneficiare 100 PMI e 50 cooperative della Provincia di Santa Fe e i loro consorzi agroalimentari, intendendo favorirne lo sviluppo, il consolidamento delle filiere agroalimentari e la integrazione fra la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione e, più in generale, partecipare allo sviluppo economico e sociale della Provincia stessa. Il progetto è di una durata di quattro anni, le attività sono cominciate nel febbraio 1999 e si svolgono con totale normalità e d'accordo a quanto previsto originalmente.



*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **005560 - Programma di rafforzamento di micro e piccole imprese**

**agro-industriali in una prospettiva di sviluppo sociale locale**

*Importo complessivo:* Lire 1.055.199.000 \_ 544.904,803

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* APS - Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo

*Controparte locale:* ONG SEPRO (Servizi alla Produzione)

Il programma prevede il consolidamento e la partecipazione produttiva e commerciale dei piccoli produttori rurali del Municipi di Berazategui, Quilmes e Florencio Varela a sud della provincia di Buenos Aires, promuovendo anche il consolidamento delle micro e piccole industrie legate al settore agricolo delle zone. Si vuole dare un contributo tecnico e di assistenza per superare i problemi che derivano da una scarsa formazione imprenditoriale del settore agroindustriale e dalle insufficienti trasformazioni tecnologiche in questo campo. In particolare, ci si prefigge di migliorare la capacità imprenditoriale dei produttori rurali e della piccola industria dell'alimentazione attraverso l'articolazione delle diverse iniziative presenti in loco, il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, le attività di formazione e lo sviluppo organizzativo delle forme associative.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **005285 - Avvio e sviluppo Istituto Tecnico Professionale "Villa Madero" in una zona marginale della Gran Buenos Aires**

*Importo complessivo:* Lire 1.534.777.000 \_ 792.646,170

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Centro Elis

*Controparte locale:* APRED

Il programma, approvato nel settembre 1996, ha come obiettivo quello di contribuire alla soluzione del problema della formazione professionale e dell'avvio al lavoro dei giovani

meno abbienti, cercando in questo modo di interrompere il circuito della loro fuoriuscita dal sistema scolastico - formativo, e della successiva emarginazione. A tal fine, si propone di migliorare e riqualificare l'offerta formativa dell'Istituto "Villa Madero", attivando corsi istituzionali relativi al ciclo superiore della scuola secondaria.

*Tipo d'iniziativa:* straordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidamento imprese

*Settore:* edilizia

*Titolo Iniziativa:* **Programma Integrato di Edilizia Sociale (PIES)**

*Importo complessivo:* Lire 30.700.000.000 (12.000.000.000 I Fase,  
18.700.000.000 II Fase)

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Governo Argentino

*Controparte locale:* Governo Argentino, Segreteria della Presidenza della Nazione;  
Provincia di Buenos Aires, Provincia del Chaco

Il programma, deliberato nel 1989 quale componente del Programma Straordinario Italia - Argentina, prevedeva la costruzione 5.150 alloggi popolari più quattro centri polivalenti, in undici località diverse del paese. Obiettivo principale del progetto era quello di offrire, grazie alla messa in attività dei numerosi cantieri edili, concrete e immediate possibilità di lavoro ad una vasta fascia di popolazione, che era stata pesantemente colpita dalla grave situazione economica e sociale creatasi in Argentina alla fine degli anni 80. L'assegnazione, poi, degli alloggi a riscatto, avrebbe alimentato un fondo destinato a sua volta alla apertura di nuovi cantieri edili. A seguito dei numerosi mutamenti delle condizioni originarie, il programma venne ridimensionato nel 1991, prevedendo la realizzazione di 2.500 alloggi e quattro centri polivalenti, su sei diverse località. Effettuate le prime gare per l'appalto delle diverse opere, nel marzo del '92 venne dato inizio al primo lotto dei lavori (396 abitazioni) nel comprensorio di Moròn (Buenos Aires), e nel settembre dello stesso anno al secondo lotto (300 abitazioni) a Resistencia (Chaco). A febbraio del '93, a seguito di problemi insorti nei rapporti tra Bonifica, MAE ed imprese appaltatrici, le due opere venivano sospese, mentre si trovavano a circa il 43% della loro realizzazione. Il lungo contenzioso insorto tra le parti (MAE/Concessionaria Bonifica; Bonifica/Imprese locali) e durato fino alla metà del '95, ha portato la rescissione del contratto con la Concessionaria.

Nel luglio del '95, previo accordo con la controparte argentina, è stato deliberato lo stanziamento di un fondo destinato al completamento dei due cantieri. A dicembre dello stesso anno, nel corso dello SPAI, le delegazioni italiana ed argentina hanno sottoscritto il nuovo Protocollo Intergovernativo che comporta la conclusione delle opere entro 12 mesi dall'inizio effettivo delle attività. Nella prima metà del 1996 le parti italiana ed argentina hanno portato a termine i necessari adempimenti tecnico-amministrativi dal nuovo Protocollo. Nel febbraio 1997 la DGCS ha comunicato che gli organi di controllo italiani avevano rilasciato l'autorizzazione per l'avvio del Programma. Nel mese di marzo dello stesso anno, si è realizzato il trasferimento della prima tranche dei fondi del Governo italiano a

quello argentino per un importo di Lit. 8.994.990.855, e - secondo quanto informato dal MAE argentino - le attività nel cantiere di Moron sono cominciate nel dicembre 1997.

Le questioni ancora irrisolte in merito al Programma sono essenzialmente due: l'erogazione della seconda ed ultima tranche di Lit. 8.994.990.860 (che secondo il Protocollo Intergovernativo dovrebbe avvenire dopo il completamento del 40% delle attività previste dal contratto tra il Governo argentino e le imprese esecutrici dei lavori) e l'offerta in vendita delle abitazioni (senza richiesta dei requisiti minimi per la loro assegnazione, a suo tempo stabiliti).

Alla fine del 1998, l'Ambasciata ha iniziato un negoziato con il MAE argentino con l'obiettivo di risolvere i punti sopra descritti. Nel 1999 il cantiere di Morón aveva raggiunto uno stato di avanzamento del 60% sul totale dei lavori, ed il Governo argentino si è impegnato a continuare i lavori a Resistencia fino ad arrivare a uno stato di avanzamento del 20%. Solo a partire di quel momento, e come risultato di un accordo emerso del negoziato sopraccitato, l'Ambasciata chiederebbe alla DGCS il trasferimento della seconda ed ultima tranche del finanziamento. Il MAE ha inviato dal 25 luglio al 12 agosto 2000 una missione composta da due esperti con l'obiettivo di valutare lo stato di avanzamento dei due cantieri, il quale a Resistencia aveva superato il 20% fissato come condizione necessaria per l'erogazione dei fondi restanti.

L'Ambasciata ha richiesto al MAE il 2 novembre 2000 l'erogazione della seconda tranche del finanziamento, il quale il 21 novembre ha confermato che procederà all'invio degli stessi a condizione che siano utilizzati nella sua totalità per il cantiere di Resistencia. Il Ministero degli Esteri argentino il 24.11.2000 ha confermato che la seconda tranche del finanziamento sarà utilizzata, nella sua totalità, nel cantiere di Resistencia.

*Tipo d'iniziativa:* straordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG affidate

*Settore:* sanità; formazione; infrastrutture

*Titolo Iniziativa:* **Progetto di protezione nel settore materno-infantile e supporto a dei centri socio-sanitari (PSIA)**

*Importo complessivo:* Lit. 866.448.750

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* A.I.Co.S. (Associazione per gli interventi di Cooperazione allo Sviluppo)

*Controparte locale:* Municipalità di Almirante Brown nella Provincia di Buenos Aires

Il programma prevede di migliorare la situazione sociale e sanitaria della Municipalità di Almirante Brown attraverso la creazione di una unità sanitaria, un centro polivalente e lo svolgimento di diversi corsi di formazione, basato su un sistema di informatizzazione sanitaria, già sperimentato altrove della nostra cooperazione.

Nell'agosto del '94 il programma, che aveva già raggiunto il completamento delle attività di formazione ed uno stato di avanzamento dell'85/90% delle opere civili, è stato sospeso a seguito della scadenza contrattuale del cooperante. Nel 1996 è stata concessa una proroga non onerosa delle attività progettuali. L'AICOS, ad ottobre 1997, ha comunicato di

non avere ancora concluso il progetto per motivi legati alla controparte locale. Nel 1998 un esperto MAE ha realizzato una missione in loco, concordando con la controparte locale e l'AICOS la procedura per poter terminare il programma.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione - produzione

*Titolo iniziativa:* **006256 - Patagones - Rafforzamento istituzionale e sostegno alla microimprenditorialità a Carmen de Patagones**

*Importo complessivo:* Lire 1.541.165.275 \_ 795.945,438

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* RC - Ricerca e Cooperazione

*Controparte locale:* Municipio di Carmen de Patagones

Il programma, di durata triennale, consiste in un intervento di sviluppo sostenibile, teso a valorizzare l'area urbana e il suo tessuto produttivo, e a incentivare le produzioni alternative in quella rurale del Municipio di Carmen de Patagones, offrendo al contempo formazione-lavoro ai disoccupati e opportunità di mercato ai produttori della regione. La strategia del programma punta ad un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti capaci di promuovere sviluppo perché si possano realizzare esperienze pilota, in modo da offrire al piccolo produttore, come al disoccupato e al giovane in cerca di prima occupazione, punti di riferimento per iniziative che potrebbe attivare in un prossimo futuro da solo o in gruppi organizzati.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione - produzione

*Titolo iniziativa:* **006712 - Ripristino ambientale e sviluppo di attività ecosostenibili**

*Importo complessivo:* Lire 1.467.324.000 \_ 757.809,644

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* MLAL - Movimento laici America Latina

*Controparte locale:* Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio della Provincia di

Santa Fé

La strategia dell'intervento si basa sull'applicazione di Piani di Gestione provinciali stabiliti dal Governo della Provincia di Santa Fé e quindi sul loro rafforzamento, in vista del potenziamento della struttura economica e produttiva di un'area individuata come strategica e,

a partire dal miglioramento e dalla conservazione della qualità dell'ambiente, del recupero della biodiversità e della promozione di una nuova cultura di relazione con l'habitat. L'obiettivo generale del presente progetto é quello di favorire, attraverso azioni di formazione anche sul campo, in accordo col Piano Forestale santafesino, la realizzazione di interventi a salvaguardia del patrimonio forestale della Cuña Boscosa (12.000 km<sup>2</sup>), area di interesse naturalistico del nordest argentino. Gli interventi saranno programmati e coordinati dal Governo della Provincia.

## BOLIVIA

Sotto diversi punti di vista il 2000 è stato un anno difficile: l'economia ha mantenuto un profilo recessivo, l'inflazione è cresciuta rispetto all'anno precedente, gli investimenti hanno subito una decelerazione e il P.I.L. è aumentato di pochissimo. Le prospettive per il 2001 sono migliori per la realizzazione di importanti progetti di investimento nei settori degli idrocarburi, dell'energia, delle comunicazioni e dell'industria mineraria. Il P.I.L. dovrebbe aumentare del 4% (contro lo 2,3% del 2000), l'inflazione dovrebbe toccare il 4,5%, il deficit di bilancio dovrebbe essere del 3,7%. Gli effetti del programma di riattivazione dell'economia, introdotto a metà del 2000, cominceranno a farsi sentire nella seconda metà del 2001, specie in direzione della espansione della domanda interna: le misure dirette a tale fine, come il sussidio alle persone anziane, gli aiuti al settore abitativo, il programma intensivo di occupazione, inietteranno nell'economia più di 100 milioni di dollari. Si avverte però che la riattivazione sarà lenta e difficile in un contesto di crisi economica internazionale e di prezzi bassi delle esportazioni. La prova delle difficoltà che il paese attraversa è data dalla impostazione cauta e realista, seppure non recessiva, del Bilancio Preventivo 2001 che riflette un incremento delle spese in conto capitale e una riduzione delle spese correnti di carattere non sociale in modo da dare impulso alla crescita, all'occupazione ed alla riattivazione dell'economia.

Gli investimenti esteri sono passati dai 616 milioni di dollari del 1999 ai 561 milioni di dollari del 2000: di questi, due terzi sono andati al settore degli idrocarburi e un terzo al settore del commercio e dei servizi. 232 milioni di dollari sono stati investiti dalle imprese capitalizzate (fra cui ENTEL, posseduta per metà da Telecom Italia); i restanti 328 milioni dalle altre. I principali paesi investitori sono stati gli USA con 74,9 milioni di dollari, l'Argentina con 29,6 milioni, il Brasile con 11,2 milioni e poi Francia, Italia e Lussemburgo con un totale di 22,6 milioni di dollari.

L'Iniziativa HIPC II (Highly Indebted Poor Countries) approvata nel giugno del 1999 dal Vertice dei G-7 di Colonia, permetterà di ottenere, rispetto alla HIPC I, un abbuono del debito estero più profondo, rapido ed ampio. Il "decision point" per la Bolivia, vale a dire l'eleggibilità del paese a conseguire l'abbuono del debito nel contesto della HIPC II, è stato assunto dalla Banca Mondiale il 28 gennaio 2000 e dal FMI il 7 febbraio successivo.

La cooperazione italiana in Bolivia ha raggiunto il massimo dello sforzo nel 1992 con circa 35 milioni di dollari; si è quasi dimezzata l'anno seguente (circa 20 milioni di dollari); è scesa ulteriormente nel 1994 fino a un settimo di quello che era nel 1992 (circa 5 milioni di dollari). Mentre nel 1992 l'Italia occupava il quinto posto tra i paesi donatori (dopo USA, Giappone, Germania e Spagna) nell'ultimo biennio è scesa all'undicesimo posto e precede ora solo Danimarca e Austria. Se si esclude il progetto Misicuni per l'approvvigionamento idrico della città di Cochabamba, per il quale fu a suo tempo accordato un credito di aiuto di 30 miliardi di lire a favore della impresa Astaldi, l'aiuto in corso si riduce al finanziamento della seconda fase del progetto di ristrutturazione dell'ospedale "Daniel Bracamonte" di Potosi e di potenziamento delle strutture sanitarie dell'omonimo dipartimento (2,5 miliardi di lire), alla fornitura di aiuti alimentari per circa 3 miliardi di lire e a 10 progetti a dono realizzati da ONG per un totale di circa 13 miliardi di lire.

Gli impegni in programmazione faranno compiere alla cooperazione italiana un

notevole avanzamento. Essi riguardano il credito di aiuto di 30 miliardi di lire per il rifacimento del tratto stradale Oruro-Pisiga; una iniziativa di formazione agricola a Cochabamba, affidata all'Istituto Italo Latino-Americano per l'importo di un milione di dollari, un contributo a credito di aiuto di circa 10 miliardi di lire per programmi da realizzarsi con l'UNDCP nell'ambito della lotta alla droga e la proroga di un anno del progetto ITALIA-FAO di mantenimento della conca montana del rio Pirai (400 milioni di lire).

#### INIZIATIVE IN CORSO

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* Affidamento a impresa italiana e locali

*Settore:* energia

*Titolo iniziativa:* **Progetto "Misicuni" per l'approvvigionamento idrico della città di Cochabamba**

*Importo complessivo:* Lit. 30.000.000.000

*Fondi in loco:*

*Tipologia :* credito d'aiuto

*Ente esecutore:* Impresa Astaldi

*Controparte locale:* Ministerio de Gobierno Extensión e Inversión, Viceministerio de Desarrollo Sostenible y Medio Ambiente, Prefectura de Cochabamba, Alcaldia de Cochabamba.

L'impresa Astaldi, unitasi alla boliviana ICE, è subentrata nel 1997 alla Società Condotte nella costruzione di un tunnel e nella esecuzione di opere di ingegneria per l'approvvigionamento idrico della città di Cochabamba che costituiscono la prima fase del "Progetto Multiplo Misicuni" comprensivo di opere di irrigazione e di produzione di energia elettrica affidato al consorzio internazionale "Aguas del Tunari" guidato dalla britannica International Waters (progetto del costo stimato in 2000 milioni di dollari).

I lavori di costruzioni del tunnel, lungo 19 Km., procedono a rilento per impreviste difficoltà geologiche e per il contenzioso irrisolto con l'Impresa Misicuni, aggiudicataria della prima fase del progetto Multiplo e si prevede che verranno condotti a termine nel mese di marzo del 2003 (anziché nel luglio del 2001 come da cronograma originario).

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* diretta

*Settore :* sanità

*Titolo iniziativa:* **Ristrutturazione dell'Ospedale "Daniel Bracamonte" e potenziamento dell'Unità Sanitaria di Potosí - BOLIVIA (seconda fase).**

*Importo complessivo:* Lit. 3.998.000.000

*Fondi in loco:* Lit. 2.698.000.000

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* D.G.C.S.

*Controparte locale:* Direzione Dipartimentale di Salute, Municipio di Potosí.

L'iniziativa si propone di incidere sul contesto organizzativo, integrando l'assistenza di secondo livello nel sistema sanitario locale e di ridurre le carenze dei servizi sanitari, migliorando in particolare la capacità risolutiva del secondo livello d'assistenza attraverso il potenziamento dell'infrastruttura e delle relative dotazioni.

Le attività di maggior importanza realizzate durante l'anno 2000 nella seconda fase del progetto sono state: attività di interscambio con ospedali ed istituzioni italiane; completamento delle attrezzature e dell'equipaggiamento; elaborazione di un solido sistema di inventario; rafforzamento della amministrazione dell'ospedale con l'introduzione progressiva di moduli integrati ed informatizzati di amministrazione ospedaliera; realizzazione di diversi corsi di formazione tra i quali un corso di formazione in amministrazione ospedaliera applicata alla realtà dell'ospedale Daniel Bracamonte, un corso di specializzazione in antropologia sanitaria e corsi di formazione con materiale audiovisivo e manuali di organizzazione per il controllo e la prevenzione delle infezioni intraospedaliere; apertura del servizio interculturale Willaqkuna di assistenza, informazione ed aiuto ai pazienti dell'ospedale e della rete sanitaria di riferimento; studio cofinanziato dal municipio di Potosí sulla situazione sanitaria municipale; costituzione del "fondo di solidarietà" in coordinazione con la Chiesa cattolica, la Prefettura dipartimentale, il Municipio di Potosí ed altre istituzioni ed organizzazioni locali.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* multilaterale

*Gestione:* Organismo Internazionale

*Settore :* Sviluppo agricolo

*Titolo iniziativa:* **GCP/INT/542/ITA. Progetto per la conservazione e lo sviluppo partecipativo nei bacini imbriferi della conca del Pirai.**

*Importo complessivo:* 2.723.736 dollari USA

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* FAO

*Controparte locale:* Prefettura di Santa Cruz, SEARPI

Il progetto è indirizzato a identificare, convalidare e realizzare le strategie, i metodi e tecniche orientate alla promozione e consolidamento della partecipazione delle popolazioni locale nella conservazione e sviluppo della Cuenca Alta e Media del Fiume Pirai. Una quarta parte della popolazione rurale è stata coinvolta nel processo di partecipazione al miglioramento delle risorse naturali locali.

Si sono effettuate ricerche con la rispettiva diffusione di una serie di tecniche di conservazione ed uso delle risorse così come delle tecniche di miglioramento dei sistemi di produzione e di generazione di introiti. Queste azioni hanno sviluppato sistemi di produzione sostenibili, la popolazione ha migliorato e diversificato i suoi redditi senza un calo nelle risorse naturali.